

## BASSA BRESCIANA

## Remedello

## Al parco di via Rossi serata di racconti

Venerdì alle 20.30 al parco Caduti di Nassiriya in via Rossi, la biblioteca organizza «Favole in giardino», una serata di racconti.

## Remedello

## Alla casa degli alpini torneo di briscola

Mercoledì alle 15, alla sede degli alpini, in via Leonardo Da Vinci, è in programma un torneo di briscola. Iscrizioni al numero 349-5937247.

## Acquafredda

## Con il centro diurno in gita a Montecchio

Al centro diurno sono aperte le iscrizioni per la gita in programma martedì 18 settembre a Montecchio Maggiore. Partenza in programma alle 13.30.



**Montichiari, burattini.** Gli storici burattini di Onofrio protagonisti dello spettacolo «L'avarò» alle 20.30 nel parcheggio di via Inico (5 euro adulti, 4 euro bambini).



**Acquafredda, spiedo.** L'associazione Moto club del Chiese organizza sabato 8 settembre uno spiedo per amici e tesserati. Iscrizioni entro il 31 agosto al 333.8558803.



**Manerbio, cinema all'aperto.** Per la rassegna «Cinema estate», proiezione del film «C'est la vie» alle 21 nel cortile del centro culturale, in piazza Battisti.

# Un murale per Dante Cusi: fondò Gambarara in Messico

## A fine Ottocento emigrò in cerca di fortuna: ora il suo paese natale lo ricorda con l'opera d'arte

### Gambarara

Giulia Bonardi

■ Un murale di mille colori racconterà a tutti chi era Dante Cusi, il colono che mai ha scordato le sue radici gambareshi: l'opera sarà dipinta nella via a lui dedicata, per cancellare la scritta che, da qualche mese, deturpa il paese. Sarà realizzata da volontari, i quali si oppongono alla volgarità dell'imbrattamento, rispondendo con la bellezza dell'impegno civile e culturale.

**La sfida.** L'idea parte da Dario Rubessi, che un giorno, stanco di leggere quell'insulto (a tema calcistico), ha proposto la sfida ad alcuni giovani artisti di Gambarara. Il ventiduenne Andrea Cigala, studente alla Santa Giulia di Brescia, l'ha subito accolta, insieme al collega d'Accademia Samuele Rongoni; con loro collaboreranno

anche il pittore Pierangelo Minotti e l'artista Maurizio Ferri. Pure Luigi Merigo, il proprietario del muro imbrattato, che peraltro sorge adiacente alla casa di riposo Dante Cusi, ha appoggiato convintamente l'iniziativa, nonché il Comune, che finanzierà l'acquisto del materiale necessario per realizzare il murale.

Nonostante una via e una residenza per anziani intitolate, la figura di Cusi è sconosciuta a molti. E dunque, quale migliore occasione per narrare un'interessante pagina di storia gambareshi? I lavori inizieranno presto. Il giovane Andrea ha già preparato una bozza del disegno, che comunque subirà qualche modifica.

**Creatività.** «Sullo sfondo dipingeremo il paesaggio, con il campanile, la campagna e una cascina del paese - spiega lo studente -. In primo piano ci sarà invece Cusi che prende

tra le mani una spiga offerta da un messicano, il quale poggia la schiena su un murale, che raffigura Frida Kahlo».

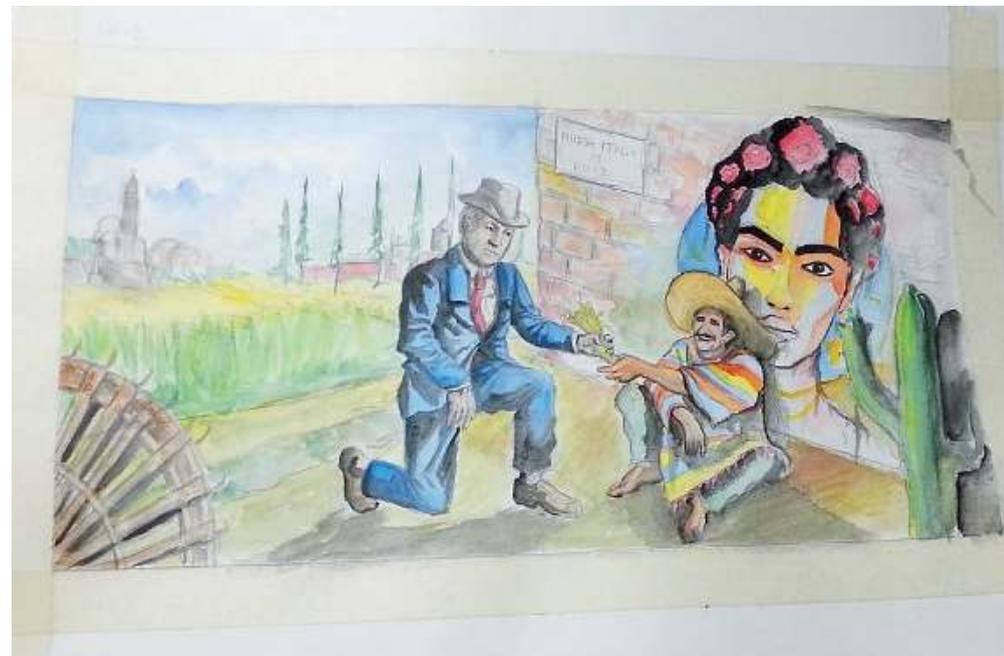
Ma il Messico cosa c'entra con Gambarara? La domanda se la sono posta in molti. C'entra. Nello stato messicano di Michoacan esiste una località che si chiama... Gambarara, la quale sottende alla città di Nueva Italia, vicina alla città Lombardia. Le fondò, a partire dalle sue haciendas, proprio il gambareshi Dante Cusi, agli inizi del Novecento.

**Generosità.** Una volta emigrato in cerca di fortuna, grazie al suo ingegno, riuscì a rendere fertili terreni improduttivi, dando origine, sui suoi vasti

possedimenti, a diverse aziende agricole. Divenne un uomo ricco e decise quindi di inviare a Gambarara, che sempre considerò sua patria, del denaro per contribuire alla costruzione

di una casa di riposo. «Il ricordo di Cusi, in Messico, è ancora vivo - commenta Mario Mometto, che, quando era vice-sindaco, a sue spese, decise di andare a visitare quei posti per meglio conoscere la figura di Cusi -. Nelle sue proprietà creò scuole per i figli dei lavoratori e anche strutture mediche». Per i gambareshi arriva l'occasione per riscoprirlo. //

**La casa di riposo fu costruita grazie a una sua donazione e anche una via del paese porta il suo nome**



Il progetto. Un primo bozzetto di quello che sarà il murale dedicato a Dante Cusi



La zona. L'opera d'arte verrà realizzata proprio in via Dante Cusi a Gambarara

## Nato a Corvione nel 1848 fu generoso filantropo

### La biografia

■ Dante Cusi è nato a Corvione, frazione di Gambarara, nel 1848, da genitori milanesi. Ha trascorso la giovinezza nel paese della Bassa, per poi trasferirsi a Milano. Nel 1884 partì per l'America in cerca di fortuna. Dopo tappe intermedie,

raggiunse lo stato di Michoacan, in Messico. Qui fondò prima l'azienda agricola che chiamò «Lombardia», gli affari andarono bene e arrivò anche la «Nuova Italia» in località «Gambara».

Per creare le sue aziende si impegnò per rendere il terreno più produttivo attraverso opere di dissodamento e canalizzazione. Fece costruire

sulle sue proprietà scuole, strutture sanitarie, mulini, botteghe e un tratto di ferrovia privata. Divenne poi anche un benefattore: sostenne alcuni ospedali messicani e inviò una donazione per la costruzione di una residenza per anziani a Gambarara. Le sue terre poi saranno espropriate, ma otterrà indennizzi statali. Muore nel 1932, in Messico. Il figlio Ezio ha scritto, nel 1952, la sua biografia, intitolata «Memorias de un colono». A luglio, i familiari sono venuti a visitare la casa di riposo Dante Cusi. //